

informa ALIMENTARE



EXPO DELLE IDEE

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

LE IDEE DI EXPO 2015
verso
LA CARTA DI MILANO



Presidente

Luigi P. Scordamaglia

Vicepresidenti

Maurizio Cibrario

Leonardo Colavita

Antonio Ferraioli

Edo Milanesio

Cesare Ponti

Paolo Zanetti

Consiglieri Incaricati

Lisa Ferrarini

Enrico Zoppas

Presidente Giovani Imprenditori

Francesco Divella

Il 7 febbraio, nella suggestiva location dell'Hangar Bicocca di Milano, ha avuto l'evento "L'EXPO delle idee" nel corso del quale sono state raccolte proposte e suggerimenti da parte del mondo politico, istituzionale e imprenditoriale per delineare i contenuti che porteranno alla redazione definitiva della cosiddetta "Carta di Milano", ovvero un protocollo aperto a tutti i Paesi, per la definizione degli obiettivi del millennio in corso sui temi dell'alimentazione e della nutrizione.

L'elevatissima affluenza di Ministri, esponenti istituzionali, politici e imprenditoriali, oltre all'ingente presenza di giornalisti e la copertura mediatica delle dirette TV, è stata coronata da un ottimo successo per questa giornata di lavori che ha segnato – nella forma e nella sostanza – l'inizio del count down per l'EXPO 2015.

Federalimentare ha preso parte a 6 dei 41 tavoli tematici, collocati nella grande sala dei "Sette palazzi celesti" di Kiefer, dove si sono confrontati 700 esperti del comparto agroalimentare. Tra i temi dibattuti l'export agroalimentare, la lotta alla contraffazione, i corretti stili alimentari, gli sprechi, la logistica del cibo e l'innovazione produttiva in agricoltura.

Intorno alle 11.30 si è tenuta la Conferenza Stampa di Federalimentare incentrata sulla presentazione del padiglione corporate "CIBUSèITALIA", attualmente in fase di costruzione presso EXPO, che ospiterà 12 filiere e 3 aree tematiche, per una presenza complessiva di 400 aziende in rappresentanza di circa 1000 marchi del Food italiano.

Dopo il videomessaggio del Pontefice incentrato sulla necessità di affrontare il problema della nutrizione globale passando "dall'ottica dell'urgenza a quella delle priorità", nel corso della prima sessione plenaria, insieme a Guido Barilla, il Presidente di Federalimentare è intervenuto pubblicamente per sostenere l'importanza di **esportare il modello alimentare italiano** nel mondo, quale paradigma di stile di vita corretto e salutare, sia per la composizione dei prodotti che per le numerose analisi sulla sicurezza e la salubrità delle materie prime. La divulgazione del modello alimentare italiano può essere un ottimo volano per aumentare anche l'esportazione nel mondo dei prodotti autentici italiani, incrementando la presenza nazionale sugli scaffali esteri e recuperando il ruolo di leadership dell'Italia.



CIBUSèITALIA - Conferenza Stampa Milano 27 febbraio



Proseguono i lavori per la costruzione del padiglione corporate di Federalimentare e Fiere di Parma che ha definitivamente preso il nome di "CIBUS è ITALIA".

<http://>

www.federalimentare4expo.it

Si svolgerà presso la Triennale di Milano il 27 febbraio una conferenza stampa, a cui è invitato anche il Min. Martina, per presentare il design del padiglione e il concept degli interni.

L'attrazione per il visitatore inizia già dall'architettura del Padiglione realizzato ad opera dell'Arch. Francesco di Gregorio e viene valorizzata dal racconto del cibo attraverso la metafora dell'arte di **Cibus in Fabula** concepito dal creativo Felice Limosani una "pelle" che avvolge la struttura e che ogni 2 settimane cambia totalmente il look esterno del padiglione, grazie all'opera dei più noti Street Artist che lavoreranno a turno sulle pareti esterne, ispirandosi al tema del cibo. Nella parete centrale un grande spazio pixel, con uno schermo video che illustrerà le diverse opere finali degli artisti.

Ad oggi le richieste pervenute sono pari al 130% delle disponibilità, ma solo 400 aziende potranno essere all'interno del padiglione, per una rappresentanza collettiva di oltre 1000 i marchi. Un'opportunità ben compresa dal mondo industriale. Infatti, la funzione strategica della presenza dell'Industria Alimentare italiana in EXPO è quella di contribuire al potenziamento dell'export alimentare nazionale, rafforzando al contempo l'immagine del Made in Italy al fine di contrastare i fenomeni imitativi e l'Italian Sounding.



Giovanni Delle Donne

delledonne@federalimentare.it

06.5903.343

La FORMAZIONE verso l'Expo 2015

Il 29 gennaio si è svolto a Napoli, presso Eccellenze Campane, il convegno **Verso l'Expo 2015. La Formazione per Nutrire la Qualità Alimentare** promosso da Federalimentare e dalle Organizzazioni Sindacali Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil per la conclusione dei Piani formativi di tutto il settore agroalimentare finanziati da Fondimpresa.

L'edizione del 2015, che ha fatto seguito agli appuntamenti di Roma (Eataty, marzo 2013) e di Torino (Eataty, giugno 2014), ha assunto una connotazione del tutto speciale in vista dell'Expo di Milano dedicata al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Nel corso dell'evento, al quale sono intervenuti il Vice Presidente di Federalimentare per le Relazioni Industriali Leonardo Colavita, il Segretario Nazionale della UILA – UIL Pietro Pellegrini, il Segretario Nazionale della FAI –CISL Stefano Faiotto, il Professore dell'Università del Molise Giovanni Cannata, in qualità di esperto della materia, e il Direttore dell'Area Formazione di Fondimpresa Amarildo Arzuffi, è stato proiettato un video volto ad illustrare l'evoluzione della formazione continua nell'ambito del comparto agroalimentare dal 2008 ad oggi attraverso il sostegno di Fondimpresa, valorizzando i significativi risultati conseguiti (ben 22 Piani formativi, con il coinvolgimento di 1.617 aziende e ca. 16.000 lavoratori). Sull'ultimo Avviso Competitività 4/2014 di Fondimpresa sono stati presentati quattro piani formativi a valere sull'ambito settoriale di filiera.

I relatori hanno sottolineato come, soprattutto in un momento di crisi, la formazione continua dei lavoratori, in particolare delle PMI, costituisca un fattore di sviluppo decisivo e un driver di crescita economica e sociale che, certamente, può contribuire in modo determinante ad affrontare con successo le sfide dell'economia globalizzata e a migliorare il posizionamento della competitività dell'Industria alimentare.

Fondamentale la presenza degli Enti di formazione che hanno brillantemente coordinato i piani formativi oggetto del convegno e dei membri del Comitato Tecnico Permanente a carattere paritetico, nato nel 2010 per volontà di Federalimentare, delle Associazioni industriali e delle OO.SS. di categoria per strutturarsi e svolgere al meglio il loro ruolo di monitoraggio, promozione e stimolo di nuove attività formative.



Cristina Di Domizio

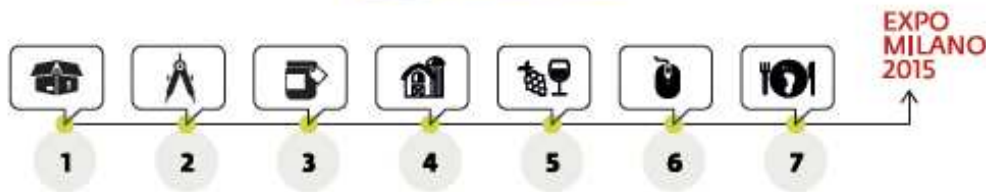
didomizio@federalimentare.it

06.5903.855





#filieraintelligenti: L'AGROALIMENTARE È SMART



Continua il percorso di avvicinamento all'Expo, avviato dai Giovani Imprenditori di Federalimentare, con i Giovani ANGA- Confagricoltura, il CNR e le Reti Nazionali degli Istituti Agrari (RENISA) e Alberghieri (RENAIA), che è arrivato alla sua **quinta tappa**. Il prossimo appuntamento è infatti il **5 Marzo a Firenze presso l'Istituto Agronomico dell'Oltremare**: il titolo dell'evento è "La sfida dei sistemi tecnologici: la tracciabilità delle filiere e il suo impatto sul sistema internazionale degli scambi".

Nell'ultimo incontro del 3 febbraio a Giarre, presso l'azienda agricola Mario Faro, si è parlato de "La nuova azienda agroalimentare tra produzione e territorio: ambiente, energia e ruolo sociale".

L'iniziativa sta riscontrando molto successo, in particolare tra gli studenti degli Istituti Agrari ed Alberghieri che, oltre ad essere

coinvolti in prima persona, avendo la possibilità di confrontarsi "alla pari" con imprenditori e ricercatori per uno scambio di idee sempre molto proficuo, hanno la possibilità di entrare in contatto con le realtà agricole e industriali del proprio territorio, in un confronto molto stimolante soprattutto per il loro futuro professionale.

All'evento svoltosi presso l'Antica Masseria dell'Alta Murgia ad Altamura, confiscata alla mafia-intitolato "i prodotti tipici tra sostenibilità, sicurezza alimentare e legalità" sono stati registrati oltre mille accrediti ed è intervenuto anche il Ministro Giannini. Le rappresentanze istituzionali coinvolte si sono confrontate per approfondire gli aspetti giuridici del tema: dagli strumenti della certificazione e della lotta alle frodi alimentari ai nuovi progetti di recupero dei beni sottratti alle agromafie.



gruppogiovani@federalimentare.it
06.5903.380





EcoTrophelia ITALIA 2015

Ritorna il consueto appuntamento di Federalimentare con **EcoTrophelia Italia**, il concorso riservato agli studenti universitari impegnati nell'ambito dell'eco-innovazione, della sostenibilità e del rispetto ambientale nei prodotti agro-alimentari, che è giunto alla **settima edizione** e che quest'anno si da appuntamento il 15 luglio al padiglione di Federalimentare **CIBUSèITALIA** presso Expo Milano 2015, coerentemente con il tema "Feed the Planet, Energy for Life".



L'oggetto della gara sarà sempre l'ideazione e la realizzazione di un prodotto alimentare eco-innovativo rispetto a quelli già presenti sul mercato, caratterizzato per le sue qualità organolettiche e nutrizionali e con un potenziale commerciale misurabile e significativo.

Grazie al concorso, alcuni dei prodotti proposti sono stati effettivamente realizzati da primarie aziende del settore e commercializzati sul mercato nazionale ed estero. È il caso di **Bean-go!** la crema dolce spalmabile a base di fagioli che ha anche trionfato alla Product Development Competition della American Association of Cereal Chemists a Providence (USA) o quello di **SoCrock**, l'originale snack a base di sorgo bianco, cioccolato e vinaccioli. Grazie a questi casi di successo, EcoTrophelia si pone come ponte tra università e mondo imprenditoriale, proponendo idee nuove alle imprese e confermando l'alto valore dell'iniziativa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro sabato **28 febbraio 2015**. La squadra vincitrice si aggiudicherà il premio di € **3.000,00** e acquisirà il diritto di concorrere alla finale europea ECOTROPHELIA EUROPE 2015 che avrà luogo nei giorni 4-6 ottobre 2015 nel padiglione dell'Unione Europea sempre in EXPO.



Giovanni Delle Donne

delledonne@federalimentare.it

06.5903.343



Contraffazione alimentare

Il giorno 10 febbraio presso la Sala Pininfarina di Confindustria, si è svolto un convegno dal titolo Convegno "Contraffazione e Tecnologie di Tracciabilità per il Monitoraggio dei Prodotti di Largo Consumo" a cui hanno partecipato anche il Presidente della Commissione d'inchiesta parlamentare sui fenomeni della contraffazione Catania e il Sotto Segretario allo Sviluppo Economico e Presidente Comitato Nazionale Anti Contraffazione Vicari.

Ai lavori ha preso parte anche il Presidente di Federalimentare Scordamaglia che ha evidenziato come la contraffazione e l'Italian Sounding – che **fra il 2001 e il 2010 è aumentato del 180%** - raggiungano un giro d'affari di circa 60 miliardi di euro, circa la metà del fatturato totale prodotto dall'industria alimentare italiana (132 miliardi di euro), e il doppio rispetto all'export del settore (27 miliardi di euro).

Il Presidente ha evidenziato come un **grande successo nella lotta alla contraffazione nell'Unione Europea sia stato ottenuto grazie al nuovo**

Regolamento UE 1169/2011 **sull'informazione al consumatore** che stabilisce che l'indicazione d'origine dell'alimento debba essere obbligatoriamente apposta in etichetta nel caso in cui "l'omissione di tale indicazione possa indurre in errore il consumatore e che ha permesso all'ICQRF (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari) di bloccare **la messa in commercio di ben 203 prodotti falso Made in Italy venduti sui mercati europei**.

Più complessa invece l'azione di contrasto da condurre rispetto ai Paesi terzi, che deve necessariamente passare per l'inserimento di clausole a tutela dei prodotti (marchi, Denominazioni di Origine e Indicazioni Geografiche) all'interno degli accordi bilaterali di libero scambio, come per esempio quello che l'Unione Europea ha concluso con il Canada (CETA) nell'ottobre del 2013.





NU-AGE

NU-AGE



http:

www.nu-age.eu



È disponibile il primo numero del Bollettino Tecnologico del progetto europeo NU-AGE, che ha come obiettivo l'invecchiamento in salute grazie a un'alimentazione sana ed equilibrata. Alla base di questo progetto la necessità di ridurre l'incidenza delle patologie legate all'età quali l'aterosclerosi (l'ispessimento delle pareti arteriose che costituisce fattore di rischio per le malattie cardiache), il diabete di tipo 2 e le malattie neurodegenerative con declino cognitivo nella popolazione europea over 65.



FABbiogas



http:

www.fabbiogas.eu



Federalimentare, partner del progetto europeo FABbiogas "Food and Beverage Biogas, organizzerà un evento di promozione del progetto in collaborazione con AITA (Associazione Italiana Tecnologi Alimentari) durante la Fiera internazionale Bioenergy EXPO di Cremona che si terrà il giorno 26 Febbraio 2015.



TERIFIQ



http:

www.terifiq.eu



Riduzione di contenuti di sodio, grassi e zuccheri in alcune tipologie di prodotti (muffin, salsiccie, formaggi) sono al centro delle attività progettuali di TeRiFiQ. Si informa che Federalimentare Servizi parteciperà alla due giorni di meeting di consorzio che si terrà a Norwich presso il centro di ricerca agroalimentare internazionale IFR i giorni 16 e 17 febbraio 2015. Si informa anche che la conferenza internazionale del progetto si terrà il 27 ottobre 2015 presso EXPO (Padiglione CIBUS) dalle 10 alle 17. **SAVE-THE-DATE!!!**

SINERGIA



http:

<http://sinergia.casaccia.enea.it/>



Nell'ambito del progetto europeo SINERGIA "Migliorare l'efficienza energetica attraverso il trasferimento di innovazione alle PMI dell'area mediterranea" l'ENEA ha messo a punto "FET" il **Food Energy Tech database**, un web tool costituito dalle principali tecnologie di efficienza energetica già applicate con successo nei processi di produzione agroalimentare europea. Se volete contribuire ad implementare il database e magari dare rilievo ad una tecnologia potete registrarvi ed inserire la vostra.



Il giorno 20 Marzo 2015 durante l'evento internazionale ADEME si terrà a Marsiglia la conferenza finale del progetto SINERGIA in cui verranno presentati i risultati più importanti ed alcuni casi studio sull'applicazione di



Maurizio Notarfonso

notarfonso@federalimentare.it

06.5903.347



PILLOLE ALIMENTARI

FOCUS Embargo Russia

La Russia è un mercato di grandi prospettive, per tutto il manifatturiero italiano e per l'industria alimentare in particolare. I tassi di espansione dell'export alimentare in Russia parlano da soli.

Sull'arco 2000-2013, la crescita dell'export di settore su questo mercato è stata pari al +776,3%, contro il +327,3% delle esportazioni complessive del Paese.

Nel 2013, con una quota export di 562,4 milioni di euro, la Russia aveva consolidato l'11° posto tra gli sbocchi del "food and drink" nazionale, con una variazione del +24,4% sull'anno precedente (contro il +5,8% segnato in parallelo dall'export alimentare nazionale a livello "mondo"), incidendo per il 2,2% sull'intero export alimentare nazionale.

I comparti specifici dell'industria alimentare coinvolti dal boicottaggio scattato lo scorso 8 agosto –carni bovine e suine, che insieme hanno esportato nel 2013 circa 100 milioni di euro; latte e ittico, che hanno superato la quota di 65 milioni di euro – coinvolgono una cifra complessiva di quasi 165 milioni di euro, che incide per il 30% sul totale dell'export di settore in Russia. Una cifra non lontana dall'1% dell'intero export alimentare nazionale 2013 a livello mondo (26,2 miliardi). Non è poco, considerando che l'export nazionale di settore ha bisogno di forte sostegno in quanto sta segnando, nell'ultimo periodo, i trend espansivi più deboli degli ultimi anni.

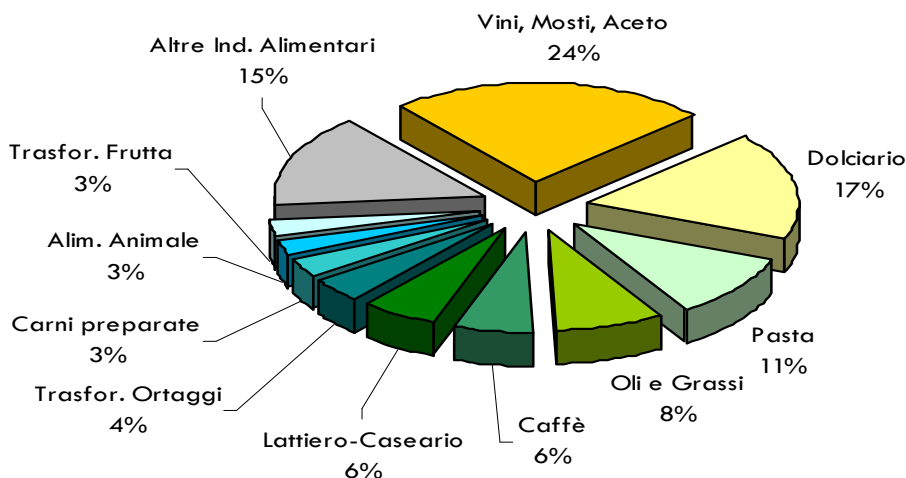
Il mercato russo ha continuato comunque a muoversi in modo interessante anche nei primi mesi del 2014, per poi risentire della forte svalutazione del rublo e, infine, della infausta politica di embargo attivata dall'UE assieme a USA e Canada.

Nei primi otto mesi 2014 la spinta profonda di questo mercato aveva consentito di raggiungere una quota export di settore di 319,8 milioni, ancora in crescita del +6,1% sullo stesso periodo 2013: una crescita ridotta, ma ancora superiore a quella segnata in parallelo dal settore a livello mondo (+2,5%).

Alla fine, gli effetti del boicottaggio hanno colpito duro. Così, sulla base degli ultimi dati di gennaio-ottobre, l'export alimentare ha toccato la quota di 439 milioni, con un primo segno negativo del -0,4% sullo stesso periodo 2013.

Tenuto conto dell'embargo, a consuntivo 2014 è probabile che l'export in Russia perda almeno 10 punti percentuali, posizionandosi sotto i 500 milioni complessivi. Il fenomeno blocca gli operatori nazionali e spiazza al contempo in modo pesantissimo il consumatore russo che stava mostrando un apprezzamento crescente dei nostri prodotti, interrompendo il processo di scoperta e fidelizzazione, finendo con l'avvantaggiare la concorrenza e la contraffazione o l'imitazione di prodotti italiani sostitutivi.

Composizione Export Russia gen-ott 2014 (Mln €)



Fonte: Elaborazione Federalimentare su dati Istat



FEDERALIMENTARE

Federazione Italiana dell'Industria Alimentare



ITALIA
EXPO MILANO 2015



FEDERALIMENTARE

Viale Pasteur, 10 - 00144 ROMA
Avenue de la Joyeuse Entrée, 1 - 1040 BRUXELLES

Tel.: 06.5903.534

Tel.: 06.5903.380

Fax: 06.5903.342

E-mail: segreteria@federalimentare.it

Federalimentare è la Federazione aderente a Confindustria che, con le sue Associazioni di categoria, rappresenta e tutela l'industria alimentare in Italia, secondo industria manifatturiera del Paese dopo quella metalmeccanica.

Federalimentare è membro di FoodDrink Europe (Confederazione dell'industria alimentare dell'UE)

L'impegno della Federazione Italiana dell'Industria Alimentare, insieme alle Associazioni di categoria che la costituiscono, è diretto a realizzare e promuovere condizioni che rafforzino la capacità competitiva delle imprese alimentari sia sul mercato interno sia su quello internazionale.

Questo vuol dire in primo luogo farsi interprete e portavoce dei valori chiave che sono tratto distintivo - e insieme fiore all'occhiello - dell'Industria alimentare italiana: qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari, affidabilità dell'intera filiera agroalimentare, trasparenza nei processi produttivi e nella comunicazione, capacità imprenditoriali d'eccellenza.

Comparto trainante dell'economia italiana, l'industria alimentare è capace di offrire al consumatore prodotti competitivi e garantiti in termini di sicurezza, gusto e qualità, rispondendo alle esigenze del mercato in continua evoluzione e sperimentando con successo, nel rispetto della tradizione, le tecnologie più avanzate.

Un modello alimentare sano e gustoso che nasce da un'antica cultura gastronomica e trova uno straordinario livello di gradimento attraverso l'apprezzamento che i prodotti alimentari industriali italiani ricevono ovunque nel mondo.

<http://>

www.federalimentare.it



CIBUS
ITALIA^e
FEDERALIMENTARE
EXPO MILANO 2015

mipaaf
ministero delle
politiche agricole,
alimentari e forestali

EXPO Milano | ingresso EST

maggio-ottobre 2015

www.federalimentare4expo.it

FEDERALIMENTARE
Servizi s.r.l.

FEDERALIMENTARE
4EXPO

FIERE Di PARMA